

AUTOSTRADA (A1) MILANO - NAPOLI

AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA
TRATTO: MILANO SUD (TANGENZIALE OVEST) - LODI

PROGETTO ESECUTIVO

VERIFICHE DI OTTEMPERANZA
DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI
DEL DECRETO VIA D.M. n. 0000385 del 31/12/2013

ABACO
Sez. A) prescrizione 3
Sez. C) prescrizioni d, n, o

Aprile 2023

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Prescrizione A.3	3
Prescrizione C.d	7
Prescrizione C.n	10
Prescrizione C.o + APPENDICE al Decreto di Giunta Regionale n.IX/3752/2012.....	13

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Sez. A)

<p>Rif.</p> <p>D.M. n. 0000385 del 31.12.2013</p>	<p>Prescrizione A.3</p>				
<p>Oggetto</p>	<p>dovrà essere presentato alla Regione Lombardia e al MATTM un Piano di monitoraggio ambientale, per tutte le componenti ambientali interessate, riferito alle diverse fasi (ante operam, cantierizzazione e post operam) e redatto secondo i criteri definiti dall'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; in particolare:</p> <p>3.1.</p> <p>a) fatta salva l'osservanza di quanto previsto dal PMA, i requisiti e le modalità del monitoraggio dovranno essere concordati con la Regione Lombardia supportata da ARPA Lombardia; con particolare riferimento alla qualità dell'aria, il Piano di monitoraggio ambientale dovrà essere strutturato in modo tale da permettere di caratterizzare e distinguere il contributo emissivo autostradale dall'inquinamento di fondo, onde pervenire ad una stima con sufficiente attendibilità del contributo che la "sorgente autostrada" fornisce e fornirà all'inquinamento locale.</p> <p>b) Qualora, ad esito di tale verifica, i valori residui relativi alla differenza tra i livelli di fondo rurale e quelli monitorati nell'area di domino afferente al modello di ricaduta, superano i valori stimati ante e post operam indicati nello s.i.a. e riferiti alle Tabelle 2-17, 2-18, 2-19, 2-20, 2-21 relative alle misure di concentrazione NO₂, PM₁₀, PM_{2,5}, e tale incremento contribuisce al superamento del 35° giorno per il PM₁₀, per evitare il peggioramento della qualità dell'aria, in fase di esercizio della nuova infrastruttura, l'ARPA Lombardia potrà procedere all'attuazione delle misure e dei provvedimenti che saranno definiti in un Protocollo Operativo;</p>				
<p>Risoluzione nel progetto per C.d.S.</p>	<p>Il Piano di monitoraggio dell'intervento è stato consegnato nell'ambito delle integrazioni allo studio di impatto ambientale trasmesse a dicembre 2011. Per quanto attiene alla qualità dell'aria si rimanda alla prescrizione n. 2</p>				
<p>Risoluzione nel Progetto Esecutivo</p>	<p>Il Piano di Monitoraggio Ambientale è stato aggiornato nel Progetto Esecutivo. Per quanto attiene alla qualità dell'aria si rimanda alla prescrizione n. 2</p>				
<p>Elaborati di riferimento</p>	<p>MAM</p>	<p>0001</p>	<p>Piano di monitoraggio ambientale - Relazione</p>		
	<p>MAM</p>	<p>0002</p>	<p>Corografia generale</p>		
	<p>MAM</p>	<p>0003</p>	<p>Ubicazione dei siti di monitoraggio</p>	<p>Tav 1 di 2</p>	
	<p>MAM</p>	<p>0004</p>	<p>Ubicazione dei siti di monitoraggio</p>	<p>Tav 2 di 2</p>	
<p>Eventuali pareri ufficiali</p>	<p>È stato istituito un gruppo di lavoro presso la Regione Lombardia che ha, tra i vari compiti, anche quello delle verifiche di ottemperanza del Progetto Esecutivo con le prescrizioni effettuate sia in VIA che in Conferenza di servizi. Tale gruppo di lavoro, che si è già riunito successivamente alla CDS, si riunirà a breve per la presentazione del PMA, alla presenza anche degli altri enti territoriali e dell'ARPA. Successivamente a questo passaggio il PMA verrà ufficialmente trasmesso al Ministero dell'Ambiente e agli enti locali.</p>				

<p>Parere CTVIA n. 3361 del 24/04/2020</p>	<p>Considerato che il Proponente afferma che il Piano di monitoraggio ambientale (PMA) è stato redatto e strutturato sia sulla base delle indicazioni presenti nel parere dell'Arpa Lombardia (prot. 147075 del 02/11/2011), oltre che delle Linee Guida emanate dal Ministero dell'Ambiente;</p> <p>Considerato inoltre che il proponente rappresenta che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In ottemperanza alla prescrizione A.2 è disponibile a definire il Protocollo operativo congiuntamente a Regione Lombardia e ad altri enti e amministrazioni, eventualmente integrando alcune attività (monitoraggio atmosferico) con il monitoraggio post operam previsto nel PMA; - È stato istituito un gruppo di lavoro presso la Regione Lombardia che ha, tra i vari compiti, anche quello delle verifiche di ottemperanza del Progetto Esecutivo con le prescrizioni effettuate sia in VIA che in Conferenza di servizi. Tale gruppo di lavoro, che si è già riunito successivamente alla CdS, si riunirà a breve per la presentazione del PMA, alla presenza anche degli altri enti territoriali e dell'ARPA. Successivamente a questo passaggio il PMA verrà ufficialmente trasmesso al Ministero dell'Ambiente e agli enti locali. <p>Considerato a valutato che il Proponente dovrà provvedere al completamento dell'ottemperanza fornendo il PMA revisionato e condiviso con le amministrazioni coinvolte e non solo per la fase post operam; dovrà inoltre dimostrare in maniera chiara come tale PMA recepisce quanto richiesto dalla prescrizione in questione.</p> <p>Valutato in conclusione, che in questa fase, la prescrizione lettera A.3 non è ottemperata.</p>
<p>Risoluzione nel progetto esecutivo – aggiornamento Aprile 2023</p>	<p>Con nota prot. 7199 del 13/05/2020 il Proponente formalizzava, al Dirigente della U.O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Lombardia e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente - Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale, la trasmissione del PMA ai fini di una condivisione dei contenuti.</p> <p>Successivamente, in data 21/10/2020 veniva attivato un Tavolo tecnico presso la Regione Emilia-Romagna - U.O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, che vedeva la partecipazione del Proponente e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della regione Lombardia con la finalità di esaminare le condizioni ambientali del Decreto VIA n 385/2013 inerenti al PMA (Prescrizioni A.1, A.3, C.d, C.n, C.o).</p> <p>I criteri di valutazione adottati e verbalizzati dalla Regione Lombardia nell'ambito del suddetto Tavolo Tecnico, che si riuniva in data 21 e 28/10/2020, sono stati i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Verificare che la strutturazione delle misure atmosferiche previste dal PMA nei 12 mesi successivi all'entrata in esercizio dell'autostrada (fase post operam del Piano di Monitoraggio Ambientale) fosse funzionale alla definizione del Protocollo Operativo della Qualità dell'Aria di cui alla condizione ambientale lett. A) n.2 del Decreto VIA n.385/2013; b) Verificare il corretto recepimento delle indicazioni contenute nell'Appendice – Indicazioni per la redazione del PMA allegata al Decreto di Giunta Regionale n.IX/3752 dell'11/07/2012 - e delle eventuali ulteriori indicazioni della Regione Lombardia, all'interno del PMA presentato dalla Scrivente; c) pervenire alla condivisione, tra Regione – ARPA – Proponente, dell'ubicazione dei punti di misurazione e delle modalità di rilevamento contenuti nel PMA presentato. <p>In esito agli incontri svolti e alle verifiche effettuate, in data 25/11/2020 perveniva alla Scrivente e al Ministero dell'Ambiente, con Prot. n.55037, il parere conclusivo sulle condizioni ambientali nn°A.1, A.3, C.d, C.n e C.o della Regione Lombardia - U.O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della D.G. Ambiente e Clima - comprensivo di 49 ulteriori raccomandazioni e prescrizioni di cui la Scrivente ha dato evidenza di recepimento con l'elaborazione dei seguenti documenti:</p>

MINISTERO DELL'AMBIENTE

	<p>- abaco riepilogativo delle raccomandazioni/prescrizioni formulate, con relativa modalità di ottemperanza;</p> <p>- nota tecnica esplicativa allegata all'abaco.</p> <p>Detti elaborati venivano trasmessi dal Proponente, con nota Prot. 5028 del 23/03/2021, alla suddetta U.O., per una condivisione finale al fine di poter procedere all'aggiornamento del PMA e all'invio dello stesso al Ministero dell'Ambiente per la chiusura formale delle condizioni ambientali di cui all'oggetto.</p> <p>In assenza del parere finale della Regione, al fine di non compromettere la programmazione di avvio delle opere, con nota Prot. 7798 del 09/05/2022 il Proponente comunicava alla Regione, e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente e all'Osservatorio Ambientale:</p> <p>- di aver provveduto all'aggiornamento del PMA, che veniva allegato, recependo in toto le richieste del Tavolo Tecnico regionale raccolte nell'abaco inviato con precedente missiva Prot. 5028 del 23/03/2021;</p> <p>- di aver avviato le attività di monitoraggio al fine di garantire un anno di controlli ante operam prima dell'affidamento dei lavori.</p> <p>In riscontro, la U.O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Lombardia, con Prot. 39878 del 25/05/2022, trasmetteva ad ARPA Lombardia, la medesima documentazione ricevuta con la richiamata nota di Autostrade per l'Italia.</p> <p>Con Prot. 51926 del 11/07/2022 la Regione rappresentava che <i>“i requisiti e le modalità di monitoraggio sono stati condivisi tra Regione Lombardia e ARPA Lombardia”</i>, proponendo <i>“al Ministero competente, l'ottemperanza della prescrizione A3 con il recepimento nel PMA 2022 presentato dalla Proponente di quanto nel seguito indicato con riferimento alla codifica di cui all'abaco sopra citato”</i>.</p> <p>In riscontro alla suddetta nota regionale, con Prot. 18985 del 21/10/2022 il Proponente trasmetteva il PMA aggiornato per le matrici idrico superficiale e idrico sotterraneo sulla base delle interlocuzioni e condivisioni con ARPA Lombardia avvenute nell'incontro tecnico del 20/09/2022 e nel sopralluogo del 21/09/2022.</p> <p>Con Prot. 21718 del 30/11/2022 il Proponente, su richiesta dell'Osservatorio Prot. 19 del 25/11/2022, trasmetteva l'elaborato MAM0001-4 Relazione – rev. novembre 2022 del PMA, che recepiva le prescrizioni E34.2 e E41.1 dell'abaco riepilogativo delle raccomandazioni/prescrizioni trasmesse da Regione Lombardia con Prot. 55037 del 25/11/2020.</p> <p>Con nota Prot. 198971 del 21/12/2022 ARPA comunicava che tutte le prescrizioni sul PMA, di cui al parere della Regione Lombardia Prot.55037 del 25/11/2020, verificabili nella fase AO erano state attuate.</p> <p>a) Per quanto attiene alla qualità dell'aria: nell'elaborato MAM 0001-4 Piano di monitoraggio ambientale - Relazione, pag.25 si scrive che il monitoraggio avrà lo scopo di fornire una base di riferimento per le concentrazioni di fondo nelle aree in cui il cantiere potrà determinare un impatto. Per caratterizzare il confronto tra ante/corso e post operam i monitoraggi saranno effettuati sempre presso gli stessi ricettori, per poter cogliere eventuali evoluzioni dello stato della qualità dell'aria.</p> <p>b) Quanto prescritto dovrà essere inserito all'interno del Protocollo di cui alla prescrizione A2.</p>
Elaborati di riferimento Aprile 2023	<ol style="list-style-type: none">1. MAM-001-4 (Relazione) – rev. novembre 20222. MAM-002-3 (Planimetria) – rev. ottobre 20223. MAM-003-3 (Planimetria) – rev. ottobre 20224. MAM-004-3 (Planimetria) – rev. ottobre 2022

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza Aprile 2023	Ottemperata
---	--------------------

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Sez. C)

Rif. D.M. n. 385 del 31/12/2013	Prescrizione C.d			
Oggetto	d. fermo restando quanto prescritto relativamente alla fase di cantiere [punto k.], il piano di monitoraggio ambientale (PMA) dovrà tener conto delle indicazioni dettagliate nell'appendice alla presente relazione istruttoria; in sede di redazione del PMA, Regione Lombardia potrà fornire al proponente ulteriori indicazioni riferite alla componente in parola;			
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	il Piano di Monitoraggio Ambientale sarà aggiornato in fase di progettazione esecutiva secondo le indicazioni fornite nelle prescrizioni			
Risoluzione nel Progetto Esecutivo	Il Piano di Monitoraggio Ambientale aggiornato in base alle prescrizioni è contenuto nel Progetto Esecutivo.			
Elaborati di riferimento	MAM	0001	Piano di monitoraggio ambientale - Relazione	
	MAM	0002	Corografia generale	
	MAM	0003	Ubicazione dei siti di monitoraggio	Tav 1 di 2
	MAM	0004	Ubicazione dei siti di monitoraggio	Tav 2 di 2
Eventuali pareri ufficiali				
Parere CTVIA n. 3361 del 24/04/2020	Richiamato quanto riportato per la prescrizione A.3; Valutato in conclusione che la prescrizione lettera C.d non è ottemperata.			
Risoluzione nel progetto esecutivo – aggiornamento Aprile 2023	<p>Con nota prot. 7199 del 13/05/2020 il Proponente formalizzava, al Dirigente della U.O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Lombardia e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente - Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale, la trasmissione del PMA ai fini di una condivisione dei contenuti.</p> <p>Successivamente, in data 21/10/2020 veniva attivato un Tavolo tecnico presso la Regione Emilia-Romagna - U.O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, che vedeva la partecipazione del Proponente e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della regione Lombardia con la finalità di esaminare le condizioni ambientali del Decreto VIA n 385/2013 inerenti al PMA (Prescrizioni A.1, A.3, C.d, C.n, C.o).</p> <p>I criteri di valutazione adottati e verbalizzati dalla Regione Lombardia nell'ambito del suddetto Tavolo Tecnico, che si riuniva in data 21 e 28/10/2020, sono stati i seguenti:</p> <p>a) Verificare che la strutturazione delle misure atmosferiche previste dal PMA nei 12 mesi successivi all'entrata in esercizio dell'autostrada (fase post operam del Piano di Monitoraggio Ambientale) fosse funzionale alla definizione del Protocollo Operativo della Qualità dell'Aria di cui alla condizione ambientale lett. A) n.2 del Decreto VIA n.385/2013;</p> <p>b) Verificare il corretto recepimento delle indicazioni contenute nell'Appendice – Indicazioni per la redazione del PMA allegata al Decreto di Giunta Regionale n.IX/3752 dell'11/07/2012 - e delle eventuali ulteriori indicazioni della Regione Lombardia, all'interno del PMA presentato dalla Scrivente;</p> <p>c) pervenire alla condivisione, tra Regione – ARPA – Proponente, dell'ubicazione dei punti di misurazione e delle modalità di rilevamento contenuti nel PMA presentato.</p> <p>In esito agli incontri svolti e alle verifiche effettuate, in data 25/11/2020 perveniva alla Scrivente e al Ministero dell'Ambiente, con Prot. n.55037, il parere conclusivo sulle</p>			

condizioni ambientali nn°A.1, A.3, C.d, C.n e C.o della Regione Lombardia - U.O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della D.G. Ambiente e Clima - comprensivo di 49 ulteriori raccomandazioni e prescrizioni di cui la Scrivente ha dato evidenza di recepimento con l'elaborazione dei seguenti documenti:

- abaco riepilogativo delle raccomandazioni/prescrizioni formulate, con relativa modalità di ottemperanza;
- nota tecnica esplicativa allegata all'abaco.

Detti elaborati venivano trasmessi dal Proponente, con nota Prot. 5028 del 23/03/2021, alla suddetta U.O., per una condivisione finale al fine di poter procedere all'aggiornamento del PMA e all'invio dello stesso al Ministero dell'Ambiente per la chiusura formale delle condizioni ambientali di cui all'oggetto.

In assenza del parere finale della Regione, al fine di non compromettere la programmazione di avvio delle opere, con nota Prot. 7798 del 09/05/2022 il Proponente comunicava alla Regione, e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente e all'Osservatorio Ambientale:

- di aver provveduto all'aggiornamento del PMA, che veniva allegato, recependo in toto le richieste del Tavolo Tecnico regionale raccolte nell'abaco inviato con precedente missiva Prot. 5028 del 23/03/2021;
- di aver avviato le attività di monitoraggio al fine di garantire un anno di controlli ante operam prima dell'affidamento dei lavori.

In riscontro, la U.O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Lombardia, con Prot. 39878 del 25/05/2022, trasmetteva ad ARPA Lombardia, la medesima documentazione ricevuta con la richiamata nota di Autostrade per l'Italia.

Con Prot. 51926 del 11/07/2022 la Regione rappresentava che *“i requisiti e le modalità di monitoraggio sono stati condivisi tra Regione Lombardia e ARPA Lombardia”*, proponendo *“al Ministero competente, l'ottemperanza della prescrizione A3 con il recepimento nel PMA 2022 presentato dalla Proponente di quanto nel seguito indicato con riferimento alla codifica di cui all'abaco sopra citato”*.

In riscontro alla suddetta nota regionale, con Prot. 18985 del 21/10/2022 il Proponente trasmetteva il PMA aggiornato per le matrici idrico superficiale e idrico sotterraneo sulla base delle interlocuzioni e condivisioni con ARPA Lombardia avvenute nell'incontro tecnico del 20/09/2022 e nel sopralluogo del 21/09/2022.

Con Prot. 21718 del 30/11/2022 il Proponente, su richiesta dell'Osservatorio Prot. 19 del 25/11/2022, trasmetteva l'elaborato MAM0001-4 Relazione – rev. novembre 2022 del PMA, che recepiva le prescrizioni E34.2 e E41.1 dell'abaco riepilogativo delle raccomandazioni/prescrizioni trasmesse da Regione Lombardia con Prot. 55037 del 25/11/2020.

Con nota Prot. 198971 del 21/12/2022 ARPA comunicava che tutte le prescrizioni sul PMA, di cui al parere della Regione Lombardia Prot.55037 del 25/11/2020, verificabili nella fase AO erano state attuate.

L'elaborato *MAM 0001 - 4 Piano di monitoraggio ambientale - Relazione* recepisce le disposizioni contenute nell' Appendice – Indicazioni per la redazione del PMA allegato al Decreto di Giunta Regionale n.IX/3752 dell'11/07/2012. Si indicano, di seguito, le evidenze di tale ottemperanza riportate nel testo della Relazione:

ATMOSFERA

Pag. 33 - la metodica A1 prevede una durata di 30gg per le misure della qualità dell'aria, come richiesto dalla Regione.

Pag. 35 - recepito il rendimento di misura del 90%.

Pag. 35 - recepito il prolungamento della durata della campagna in caso di precipitazioni.

MINISTERO DELL'AMBIENTE

	<p>Pag. 25 - il monitoraggio di corso d'opera sarà effettuato sui medesimi punti selezionati per l'ante operam; viene dichiarata la disponibilità ad integrare i punti di monitoraggio su richiesta degli Enti competenti.</p> <p>Pag. 71 - In relazione all'integrazione dei punti di monitoraggio per la componente atmosfera, sono stati inseriti n. 2 siti in prossimità dei centri abitati e delle aree critiche in ottemperanza sia al Decreto VIA n.385/2013 sia alla Delibera di Giunta Regionale n. IX/3752. La posizione dei due siti verrà concordata con ARPA Lombardia.</p> <p>Inoltre, come richiesto dalla Regione Lombardia (prot. TI.2020.0055037 del 25/11/2020), il monitoraggio è stato integrato con n. 2 nuove postazioni (A1-ML-SZ-A1-05 e A1-ML-SZ-A1-06) con misure nelle fasi di AO e PO per valutare l'effetto della realizzazione della quarta corsia sulla componente atmosfera nel breve periodo; al riguardo i nuovi punti di monitoraggio collocando le centraline in prossimità dell'asse autostradale e, simultaneamente, ad una distanza superiore (circa 300m), in corrispondenza degli aggregati urbani, potendo così determinare gli scostamenti tra AO e PO. I due punti di misura integrativi di cui uno a ridosso dell'autostrada e l'altro a circa 300 metri dall'infrastruttura e con scarsa interferenza con altre fonti emmissive permetteranno di valutare il contributo dell'autostrada individuando il gradiente correlato alla distanza. In particolare, il sito a ridosso dell'A1 è stato ubicato in via delle Industrie nel comune di San Zenone al Lambro mentre l'altro in un edificio residenziale distante circa 300 m dall'A1. L'effettiva disponibilità degli allacci alla rete elettrica per l'installazione dei mezzi mobili strumentati verrà verificata durante la fase AO con dei sopralluoghi con gli Enti gestori della rete.</p> <p>Pag. 38 – viene indicato l'utilizzo dei filtri di bianco.</p> <p>RUMORE: pag. 77 - L'ubicazione dei siti di monitoraggio è riportata in tabella 5 e nelle tavole allegate al PMA.</p> <p>VIBRAZIONI pag. 79 - L'ubicazione delle sezioni di monitoraggio è riportata in tabella 6 e nelle tavole allegate al PMA.</p> <p>ACQUE SUPERFICIALI Pag. 89 Previste centraline in continuo – tabella 11.</p>
<p>Elaborati di riferimento Aprile 2023</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. MAM-001-4 (Relazione) – rev. novembre 2022 2. MAM-002-3 (Planimetria) – rev. ottobre 2022 3. MAM-003-3 (Planimetria) – rev. ottobre 2022 4. MAM-004-3 (Planimetria) – rev. ottobre 2022
<p>Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza Aprile 2023</p>	<p>Ottemperata</p>

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Rif. D.M. n. 385 del 31/12/2013	Prescrizione C.n																
Oggetto	n. prima dell'approvazione del progetto esecutivo il proponente dovrà dettagliare, a partire da quanto già depositato con la documentazione agli atti dell'istruttoria di V.I.A., il piano di monitoraggio ambientale (PMA) redatto secondo le linee guida definite dalla Commissione Speciale VIA 04.09.2003 e successive revisioni], presentandolo al Ministero dell'ambiente e alla Regione Lombardia, nonché alle Province di Milano e di Lodi; il PMA dovrà consentire di verificare e misurare, rispetto a quanto previsto nello S.I.A., le modifiche determinate dalla realizzazione del progetto sulle componenti biotiche ed abiotiche dell'ambiente e la loro evoluzione nel tempo, individuare eventuali elementi non previsti, consentire la segnalazione di criticità per l'ambiente e la tempestiva definizione e messa in atto delle conseguenti misure di contenimento; esso dovrà pertanto essere riferito alle fasi ante operam, di cantierizzazione e post operam;																
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	il Piano di Monitoraggio Ambientale sarà aggiornato in fase di progettazione esecutiva secondo le indicazioni fornite nelle prescrizioni																
Risoluzione nel Progetto Esecutivo	Il Piano di Monitoraggio Ambientale aggiornato in base alle prescrizioni è contenuto nel Progetto Esecutivo.																
Elaborati di riferimento	<table border="1"> <tr> <td>MAM</td> <td>0001</td> <td>Piano di monitoraggio ambientale - Relazione</td> <td></td> </tr> <tr> <td>MAM</td> <td>0002</td> <td>Corografia generale</td> <td></td> </tr> <tr> <td>MAM</td> <td>0003</td> <td>Ubicazione dei siti di monitoraggio</td> <td>Tav 1 di 2</td> </tr> <tr> <td>MAM</td> <td>0004</td> <td>Ubicazione dei siti di monitoraggio</td> <td>Tav 2 di 2</td> </tr> </table>	MAM	0001	Piano di monitoraggio ambientale - Relazione		MAM	0002	Corografia generale		MAM	0003	Ubicazione dei siti di monitoraggio	Tav 1 di 2	MAM	0004	Ubicazione dei siti di monitoraggio	Tav 2 di 2
MAM	0001	Piano di monitoraggio ambientale - Relazione															
MAM	0002	Corografia generale															
MAM	0003	Ubicazione dei siti di monitoraggio	Tav 1 di 2														
MAM	0004	Ubicazione dei siti di monitoraggio	Tav 2 di 2														
Eventuali pareri ufficiali	È stato istituito un gruppo di lavoro presso la Regione Lombardia che ha, tra i vari compiti, anche quello delle verifiche di ottemperanza del Progetto Esecutivo con le prescrizioni effettuate sia in VIA che in Conferenza di servizi. Tale gruppo di lavoro, che si è già riunito successivamente alla CDS, si riunirà a breve per la presentazione del PMA, alla presenza anche degli altri enti territoriali e dell'ARPA. Successivamente a questo passaggio il PMA verrà ufficialmente trasmesso al Ministero dell'Ambiente e agli enti locali.																
Parere CTVIA n. 3361 del 24/04/2020	Richiamato quanto riportato per la prescrizione A.3; Valutato in conclusione che la prescrizione lettera C.n non è ottemperata.																
Risoluzione nel progetto esecutivo – aggiornamento Aprile 2023	Con nota prot. 7199 del 13/05/2020 il Proponente formalizzava, al Dirigente della U.O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Lombardia e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente - Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale, la trasmissione del PMA ai fini di una condivisione dei contenuti. Successivamente, in data 21/10/2020 veniva attivato un Tavolo tecnico presso la Regione Emilia-Romagna - U.O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, che vedeva la partecipazione del Proponente e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della regione Lombardia con la finalità di esaminare le condizioni ambientali del Decreto VIA n 385/2013 inerenti al PMA (Prescrizioni A.1, A.3, C.d, C.n, C.o). I criteri di valutazione adottati e verbalizzati dalla Regione Lombardia nell'ambito del suddetto Tavolo Tecnico, che si riuniva in data 21 e 28/10/2020, sono stati i seguenti: a) Verificare che la strutturazione delle misure atmosferiche previste dal PMA nei 12 mesi successivi all'entrata in esercizio dell'autostrada (fase post operam del Piano di Monitoraggio Ambientale) fosse funzionale alla definizione del Protocollo Operativo della Qualità dell'Aria di cui alla condizione ambientale lett. A) n.2 del Decreto VIA n.385/2013;																

b) Verificare il corretto recepimento delle indicazioni contenute nell'Appendice – Indicazioni per la redazione del PMA allegata al Decreto di Giunta Regionale n.IX/3752 dell'11/07/2012 - e delle eventuali ulteriori indicazioni della Regione Lombardia, all'interno del PMA presentato dalla Scrivente;

c) pervenire alla condivisione, tra Regione – ARPA – Proponente, dell'ubicazione dei punti di misurazione e delle modalità di rilevamento contenuti nel PMA presentato.

In esito agli incontri svolti e alle verifiche effettuate, in data 25/11/2020 perveniva alla Scrivente e al Ministero dell'Ambiente, con Prot. n.55037, il parere conclusivo sulle condizioni ambientali nn°A.1, A.3, C.d, C.n e C.o della Regione Lombardia - U.O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della D.G. Ambiente e Clima - comprensivo di 49 ulteriori raccomandazioni e prescrizioni di cui la Scrivente ha dato evidenza di recepimento con l'elaborazione dei seguenti documenti:

- abaco riepilogativo delle raccomandazioni/prescrizioni formulate, con relativa modalità di ottemperanza;

- nota tecnica esplicativa allegata all'abaco.

Detti elaborati venivano trasmessi dal Proponente, con nota Prot. 5028 del 23/03/2021, alla suddetta U.O., per una condivisione finale al fine di poter procedere all'aggiornamento del PMA e all'invio dello stesso al Ministero dell'Ambiente per la chiusura formale delle condizioni ambientali di cui all'oggetto.

In assenza del parere finale della Regione, al fine di non compromettere la programmazione di avvio delle opere, con nota Prot. 7798 del 09/05/2022 il Proponente comunicava alla Regione, e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente e all'Osservatorio Ambientale:

- di aver provveduto all'aggiornamento del PMA, che veniva allegato, recependo in toto le richieste del Tavolo Tecnico regionale raccolte nell'abaco inviato con precedente missiva Prot. 5028 del 23/03/2021;

- di aver avviato le attività di monitoraggio al fine di garantire un anno di controlli ante operam prima dell'affidamento dei lavori.

In riscontro, la U.O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Lombardia, con Prot. 39878 del 25/05/2022, trasmetteva ad ARPA Lombardia, la medesima documentazione ricevuta con la richiamata nota di Autostrade per l'Italia.

Con Prot. 51926 del 11/07/2022 la Regione rappresentava che “i requisiti e le modalità di monitoraggio sono stati condivisi tra Regione Lombardia e ARPA Lombardia”, proponendo “al Ministero competente, l'ottemperanza della prescrizione A3 con il recepimento nel PMA 2022 presentato dalla Proponente di quanto nel seguito indicato con riferimento alla codifica di cui all'abaco sopra citato”.

In riscontro alla suddetta nota regionale, con Prot. 18985 del 21/10/2022 il Proponente trasmetteva il PMA aggiornato per le matrici idrico superficiale e idrico sotterraneo sulla base delle interlocuzioni e condivisioni con ARPA Lombardia avvenute nell'incontro tecnico del 20/09/2022 e nel sopralluogo del 21/09/2022.

Con Prot. 21718 del 30/11/2022 il Proponente, su richiesta dell'Osservatorio Prot. 19 del 25/11/2022, trasmetteva l'elaborato MAM0001-4 Relazione – rev. novembre 2022 del PMA, che recepiva le prescrizioni E34.2 e E41.1 dell'abaco riepilogativo delle raccomandazioni/prescrizioni trasmesse da Regione Lombardia con Prot. 55037 del 25/11/2020.

Con nota Prot. 198971 del 21/12/2022 ARPA comunicava che tutte le prescrizioni sul PMA, di cui al parere della Regione Lombardia Prot.55037 del 25/11/2020, verificabili nella fase AO erano state attuate.

Il Piano di Monitoraggio Ambientale (pag. 3 elaborato *MAM 0001 - 4 Piano di monitoraggio ambientale - Relazione*) si prefigge i seguenti obiettivi: analizzare le

MINISTERO DELL'AMBIENTE

	<p>condizioni ante operam al fine di comprendere le dinamiche ambientali esistenti; garantire il controllo di situazioni specifiche, affinché sia possibile adeguare la conduzione dei lavori a particolari esigenze ambientali e sociali; verificare le interferenze ambientali che si possono manifestare per effetto della realizzazione dell'opera, distinguendole dalle alterazioni indotte da altri fattori naturali o legati alle attività antropiche del territorio estranee ai lavori autostradali; segnalare il manifestarsi di eventuali emergenze in modo da evitare lo sviluppo di eventi gravemente compromettenti per la qualità ambientale della zona; verificare l'efficacia dei provvedimenti adottati per la mitigazione degli eventuali impatti indotti dai lavori autostradali; controllare la fase di entrata in esercizio delle opere.</p> <p>Al fine di tutelare l'ambiente eventualmente impattato dalle lavorazioni dei cantieri autostradali, oltre ai controlli ordinari, l'attività di monitoraggio ambientale comprende anche la gestione delle criticità ambientali; nell'ambito delle procedure per la gestione di tali criticità, svolge un ruolo di primaria importanza la definizione delle soglie di attenzione ed attivazione che consentano l'attivazione di procedure di emergenza prima del superamento dei limiti di legge. La gestione delle emergenze ambientali è basata sul confronto tra i dati rilevati dal monitoraggio, gli eventuali limiti normativi esistenti o i livelli di soglia stabiliti e concordati con l'Ente di Controllo dopo il periodo ante operam, e sulla successiva definizione degli interventi necessari in caso di superamento dei limiti stessi. La procedura viene descritta al par. Procedure di prevenzione delle criticità di pag. 102 dell'elaborato <i>MAM 0001 - 4 Piano di monitoraggio ambientale - Relazione</i>.</p>
<p>Elaborati di riferimento Aprile 2023</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. MAM-001-4 (Relazione) – rev. novembre 2022 2. MAM-002-3 (Planimetria) – rev. ottobre 2022 3. MAM-003-3 (Planimetria) – rev. ottobre 2022 4. MAM-004-3 (Planimetria) – rev. ottobre 2022
<p>Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza Aprile 2023</p>	<p>Ottemperata</p>

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Rif. D.M. n. 385 del 31/12/2013	Prescrizione C.o + APPENDICE al Decreto di Giunta Regionale n.IX/3752/2012			
Oggetto	<p>"o. fatta salva l'osservanza di quanto previsto dalle suddette linee guida, i contenuti del PMA e le modalità di svolgimento delle attività collegate [definizione in dettaglio delle componenti ambientali interessate, parametri da analizzare, stazioni di misura, modalità e frequenze di prelievo o misurazione, frequenza e modalità di redazione e trasmissione dei report periodici, ecc.] dovranno essere definite dal proponente in accordo con la Regione Lombardia; a tale scopo, nei precedenti punti del quadro delle prescrizioni e nell'appendice che segue sono fornite specifiche indicazioni riferite alle diverse componenti ambientali; in sede di redazione del PMA Regione Lombardia con il supporto di ARPA potrà fornire ulteriori elementi di dettaglio;</p>			
Risoluzione nel progetto per C.d.S.	il Piano di Monitoraggio Ambientale sarà aggiornato in fase di progettazione esecutiva secondo le indicazioni fornite nelle prescrizioni			
Risoluzione nel Progetto Esecutivo	Il Piano di Monitoraggio Ambientale aggiornato in base alle prescrizioni è contenuto nel Progetto Esecutivo.			
Elaborati di riferimento	MAM	0001	Piano di monitoraggio ambientale - Relazione	
	MAM	0002	Corografia generale	
	MAM	0003	Ubicazione dei siti di monitoraggio	Tav 1 di 2
	MAM	0004	Ubicazione dei siti di monitoraggio	Tav 2 di 2
Eventuali pareri ufficiali	<p>È stato istituito un gruppo di lavoro presso la Regione Lombardia che ha, tra i vari compiti, anche quello delle verifiche di ottemperanza del Progetto Esecutivo con le prescrizioni effettuate sia in VIA che in Conferenza di servizi. Tale gruppo di lavoro, che si è già riunito successivamente alla CDS, si riunirà a breve per la presentazione del PMA, alla presenza anche degli altri enti territoriali e dell'ARPA. Successivamente a questo passaggio il PMA verrà ufficialmente trasmesso al Ministero dell'Ambiente e agli enti locali.</p>			
Parere CTVIA n. 3361 del 24/04/2020	<p>Richiamato quanto riportato per la prescrizione A.3; Valutato in conclusione che la prescrizione lettera C.o non è ottemperata.</p>			
Risoluzione nel progetto esecutivo – aggiornamento Aprile 2023	<p>Con nota prot. 7199 del 13/05/2020 il Proponente formalizzava, al Dirigente della U.O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Lombardia e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente - Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale, la trasmissione del PMA ai fini di una condivisione dei contenuti. Successivamente, in data 21/10/2020 veniva attivato un Tavolo tecnico presso la Regione Emilia-Romagna - U.O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, che vedeva la partecipazione del Proponente e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della regione Lombardia con la finalità di esaminare le condizioni ambientali del Decreto VIA n 385/2013 inerenti al PMA (Prescrizioni A.1, A.3, C.d, C.n, C.o). I criteri di valutazione adottati e verbalizzati dalla Regione Lombardia nell'ambito del suddetto Tavolo Tecnico, che si riuniva in data 21 e 28/10/2020, sono stati i seguenti: a) Verificare che la strutturazione delle misure atmosferiche previste dal PMA nei 12 mesi successivi all'entrata in esercizio dell'autostrada (fase post operam del Piano di Monitoraggio Ambientale) fosse funzionale alla definizione del Protocollo Operativo della Qualità dell'Aria di cui alla condizione ambientale lett. A) n.2 del Decreto VIA n.385/2013; b) Verificare il corretto recepimento delle indicazioni contenute nell'Appendice – Indicazioni per la redazione del PMA allegata al Decreto di Giunta Regionale n.IX/3752</p>			

dell'11/07/2012 - e delle eventuali ulteriori indicazioni della Regione Lombardia, all'interno del PMA presentato dalla Scrivente;

c) pervenire alla condivisione, tra Regione – ARPA – Proponente, dell'ubicazione dei punti di misurazione e delle modalità di rilevamento contenuti nel PMA presentato.

In esito agli incontri svolti e alle verifiche effettuate, in data 25/11/2020 perveniva alla Scrivente e al Ministero dell'Ambiente, con Prot. n.55037, il parere conclusivo sulle condizioni ambientali nn°A.1, A.3, C.d, C.n e C.o della Regione Lombardia - U.O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della D.G. Ambiente e Clima - comprensivo di 49 ulteriori raccomandazioni e prescrizioni di cui la Scrivente ha dato evidenza di recepimento con l'elaborazione dei seguenti documenti:

- abaco riepilogativo delle raccomandazioni/prescrizioni formulate, con relativa modalità di ottemperanza;

- nota tecnica esplicativa allegata all'abaco.

Detti elaborati venivano trasmessi dal Proponente, con nota Prot. 5028 del 23/03/2021, alla suddetta U.O., per una condivisione finale al fine di poter procedere all'aggiornamento del PMA e all'invio dello stesso al Ministero dell'Ambiente per la chiusura formale delle condizioni ambientali di cui all'oggetto.

In assenza del parere finale della Regione, al fine di non compromettere la programmazione di avvio delle opere, con nota Prot. 7798 del 09/05/2022 il Proponente comunicava alla Regione, e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente e all'Osservatorio Ambientale:

- di aver provveduto all'aggiornamento del PMA, che veniva allegato, recependo in toto le richieste del Tavolo Tecnico regionale raccolte nell'abaco inviato con precedente missiva Prot. 5028 del 23/03/2021;

- di aver avviato le attività di monitoraggio al fine di garantire un anno di controlli ante operam prima dell'affidamento dei lavori.

In riscontro, la U.O. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Lombardia, con Prot. 39878 del 25/05/2022, trasmetteva ad ARPA Lombardia, la medesima documentazione ricevuta con la richiamata nota di Autostrade per l'Italia.

Con Prot. 51926 del 11/07/2022 la Regione rappresentava che *“i requisiti e le modalità di monitoraggio sono stati condivisi tra Regione Lombardia e ARPA Lombardia”*, proponendo *“al Ministero competente, l'ottemperanza della prescrizione A3 con il recepimento nel PMA 2022 presentato dalla Proponente di quanto nel seguito indicato con riferimento alla codifica di cui all'abaco sopra citato”*.

In riscontro alla suddetta nota regionale, con Prot. 18985 del 21/10/2022 il Proponente trasmetteva il PMA aggiornato per le matrici idrico superficiale e idrico sotterraneo sulla base delle interlocuzioni e condivisioni con ARPA Lombardia avvenute nell'incontro tecnico del 20/09/2022 e nel sopralluogo del 21/09/2022.

Con Prot. 21718 del 30/11/2022 il Proponente, su richiesta dell'Osservatorio Prot. 19 del 25/11/2022, trasmetteva l'elaborato MAM0001-4 Relazione – rev. novembre 2022 del PMA, che recepiva le prescrizioni E34.2 e E41.1 dell'abaco riepilogativo delle raccomandazioni/prescrizioni trasmesse da Regione Lombardia con Prot. 55037 del 25/11/2020.

Con nota Prot. 198971 del 21/12/2022 ARPA comunicava che tutte le prescrizioni sul PMA, di cui al parere della Regione Lombardia Prot.55037 del 25/11/2020, verificabili nella fase AO erano state attuate.

L'elaborato *MAM 0001 - 4 Piano di monitoraggio ambientale - Relazione* recepisce le disposizioni contenute nell' Appendice – Indicazioni per la redazione del PMA allegato al Decreto di Giunta Regionale n.IX/3752 dell'11/07/2012. Si indicano, di seguito, le evidenze di tale ottemperanza riportate nel testo della Relazione:

MINISTERO DELL'AMBIENTE

	<p>RUMORE pag. 77 - L'ubicazione dei siti di monitoraggio è riportata in tabella 5 e nelle tavole allegate al PMA.</p> <p>VIBRAZIONI pag. 79 - L'ubicazione dei siti di monitoraggio è riportata in tabella 6 e nelle tavole allegate al PMA.</p> <p>ACQUE SUPERFICIALI Pag. 89 - Previste centraline in continuo – tabella 11.</p> <p>ACQUE SOTTERRANEE Pag. 95 - le frequenze ed i parametri misurati coincidono con quanto richiesto dalla Regione e, nella rev. 4 del PMA, il set analitico è stato integrato recependo le richieste di ARPA Lombardia.</p> <p>Pag. 89 - Tutta la rete dei piezometri è stata condivisa con ARPA Lombardia nel corso delle interlocuzioni svolte ad ottobre 2022 ed integrata secondo le indicazioni emerse nel corso degli incontri tecnici (paragrafo 5.2.2 + Tavole).</p> <p>ATMOSFERA Pag. 33 - la metodica A1 prevede una durata di 30gg per le misure della qualità dell'aria, come richiesto dalla Regione. Pag. 35 - recepito il rendimento di misura del 90%. Pag. 35 - recepito il prolungamento della durata della campagna in caso di precipitazioni. Pag. 25 - il monitoraggio di corso d'opera sarà effettuato sui medesimi punti selezionati per l'ante operam; viene dichiarata la disponibilità ad integrare i punti di monitoraggio su richiesta degli Enti competenti. Pag. 71 - In relazione all'integrazione dei punti di monitoraggio per la componente atmosfera, sono stati inseriti n. 2 siti in prossimità dei centri abitati e delle aree critiche in ottemperanza sia al Decreto VIA n.385/2013 sia alla Delibera di Giunta Regionale n. IX/3752. La posizione dei due siti verrà concordata con ARPA Lombardia. Pag. 38 – viene indicato l'utilizzo dei filtri di bianco.</p>
<p>Elaborati di riferimento Aprile 2023</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. MAM-001-4 (Relazione) – rev. novembre 2022 2. MAM-002-3 (Planimetria) – rev. ottobre 2022 3. MAM-003-3 (Planimetria) – rev. ottobre 2022 4. MAM-004-3 (Planimetria) – rev. ottobre 2022
<p>Giudizio del proponente sulla Verifica di ottemperanza Aprile 2023</p>	<p>Ottemperata</p>